



Ministero dell'Istruzione

Istituto Comprensivo
Beato Don Pino Puglisi



Corso San Marco n° 61 - 90030 Villafrati (PA) - Distretto 12/50 - Codice Fiscale 97168730824

☎ 091617.25.89 / 091685.10.27 - www.icvillafratimezzojuso.edu.it - paic817007@istruzione.it - paic817007@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Approvato Consiglio di Istituto delibera n. 63 del 28/09/2021

Art. 1

L'Istituto Comprensivo "Beato Don Pino Puglisi" promuove lo sport in tutte le sue funzioni, riconoscendo l'attività motorio-sportiva quale mezzo di sviluppo e formazione dell'alunno.

L'Istituto Comprensivo "Beato Don Pino Puglisi" **ISTITUISCE** il **CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO**, da intendersi come struttura organizzata all'interno della scuola, finalizzata principalmente all'organizzazione dell'attività sportiva scolastica. L'Istituto Comprensivo "Beato Don Pino Puglisi" pone in essere le risorse necessarie, in termini di: strutture, materiali, professionalità e finanziamenti, per la regolare programmazione del Centro Sportivo Scolastico.

Art. 2

Il **CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO**, organizzato secondo le normative vigenti, ha il compito di programmare ed organizzare iniziative ed attività coerenti con gli obiettivi del progetto nazionale, con le norme tecniche dei Giochi Sportivi Studenteschi e con il Piano Offerta Formativa della scuola.

Art.3

La programmazione dovrà garantire la massima diffusione dello sport, la partecipazione delle proprie rappresentative ai Giochi Sportivi Studenteschi, la soddisfazione delle esigenze di ogni singolo alunno favorendo anche la partecipazione degli studenti meno dotati e con disabilità.

Gli obiettivi e le finalità della programmazione delle attività sportive saranno parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Art.4

Il C.S.S. utilizzerà per le attività programmate: le palestre e le strutture a disposizione dell'Istituto Comprensivo "Beato Don Pino Puglisi", gli spazi all'aperto e ogni altra struttura concessa e/o in convenzione con la scuola.

Art. 5

I soggetti del C.S.S. sono i Docenti di Educazione Fisica fra i quali il Dirigente Scolastico nomina il responsabile del Centro Sportivo Scolastico.

Il responsabile del C.S.S., che è incaricato del coordinamento dello stesso, in collaborazione con i

colleghi di Educazione Fisica, dovrà elaborare un progetto didattico-sportivo relativo a tutte le iniziative da proporre agli studenti durante l'anno scolastico.

Gli studenti manifesteranno la loro libera volontà di aderire alle attività proposte indicando le discipline sportive che intendono praticare.

L'adesione alle attività rende gli studenti soggetti del Centro Sportivo Scolastico.

Art. 6

Il calendario annuale delle attività terrà presente i tempi di svolgimento delle varie fasi territoriali dei Giochi Sportivi Studenteschi delle singole discipline, dovrà consentire un'adeguata e tempestiva preparazione degli alunni e dovrà contenere giorni e ore degli allenamenti.

Il Centro Sportivo Scolastico opererà attraverso la costituzione di gruppi o squadre di studenti distinti per interessi o discipline sportive e/o per fasce di età, nel rispetto dei regolamenti tecnici dei G.S.S. e delle varie fasi di partecipazione.

Art. 7

I Docenti di Educazione Fisica hanno il compito di attuare le attività programmate e accompagnare gli studenti nelle varie fasi dei GSS.

Essi dovranno registrare la partecipazione degli studenti in un apposito registro delle presenze.

Art. 8

Gli studenti hanno il dovere di partecipare regolarmente alle attività alle quali hanno aderito.

Essi si atterranno al rispetto di tutti i regolamenti dell'Istituto Comprensivo e per la violazione di tali regolamenti, con motivata decisione, potranno essere allontanati dalle attività.

Gli alunni che partecipano agli allenamenti e alle gare saranno coperti totalmente dalla polizza assicurativa prevista dalla scuola anche per le altre attività curriculari.

Gli studenti che prenderanno parte ai GSS saranno considerati presenti sul registro di classe e non dovranno essere in alcun modo penalizzati nelle attività curriculari.

I progetti programmati nel pomeriggio dovranno tener presente le attività del C.S.S. a cui partecipano gli alunni interessati.

I viaggi d'istruzione dovranno tener presente il calendario dei GSS al fine di non penalizzare la partecipazione della scuola alle varie fasi.

Art. 9

Il C.S.S. si raccorderà e coopererà con il contesto territoriale (scuole, enti e società), potrà stipulare accordi e/o convenzioni o aderire a federazioni sportive.

Il C.S.S. potrà realizzare percorsi integrati per giudici e arbitri o comunque ogni altra iniziativa nell'ambito della cultura sportiva.

Art. 10 OBIETTIVI DEL CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

- Aiutare i giovani a vivere il proprio corpo con maggiore serenità e fiducia, nonché a sapersi

confrontare con gli altri per affrontare esperienze in comune e a saper essere squadra con spirito positivo.

- Sviluppare attività sportive quali strumenti per aiutare le ragazze e i ragazzi ad affrontare situazioni che ne favoriscano la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica, e che li stimolino a trovare gli strumenti e le strategie per affrontare e superare le proprie difficoltà.
- Potenziare l'attività sportiva scolastica e continuare a conferire alla stessa carattere di continuità nel corso dell'intero anno scolastico e nel complessivo percorso educativo degli anni di scolarità.
- Cercare il maggiore coinvolgimento possibile degli studenti nelle attività sportive in termini sia di interesse sia di partecipazione.
- Ridurre le distanze che ancora esistono tra lo sport maschile e lo sport femminile.
- Aiutare gli alunni a trovare un proprio ruolo anche in ruoli diversi da quello di atleta come, ad esempio, quello di giudice e di arbitro.
- Favorire l'inclusione anche degli studenti più deboli e disagiati, nei confronti dei quali va anzi posta una particolare attenzione in ragione del notevole contributo che l'attività sportiva può portare ad una piena integrazione scolastica degli stessi nonché alla loro crescita umana.
- Aiutare le ragazze e i ragazzi a vivere la competizione come momento di verifica di se stessi e non come scontro o aggressione dell'avversario.
- Creare, nelle ragazze e nei ragazzi, condizioni perché ci sia un'educazione alla competizione e si sviluppi la capacità di vivere correttamente la vittoria ed elaborare la sconfitta in funzione di un miglioramento personale.
- Valorizzare le eccellenze.
- Sviluppare la convinzione che tutte le discipline hanno pari dignità.
- Far vivere la pratica sportiva come elemento costitutivo del complessivo processo educativo e non momento accessorio privo di respiro interdisciplinare.
- Contribuire ad aumentare il senso civico degli studenti, migliorare l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione.

Art. 11 Emergenza da Covid 19

In ottemperanza alle misure di contenimento del contagio Covid-19, le attività possono essere sospese o subire variazioni organizzative.